

VareseNews

Il Camper della polizia a Varese presenta alle donne #questiononeamore

Pubblicato: Martedì 8 Marzo 2022



In occasione della Giornata internazionale dei diritti delle donne, **la Questura di Varese con il camper della Polizia di Stato ha fatto sosta dalle 10 in piazza del Podestà, per sostenere la campagna di sensibilizzazione #questionone?amore.**

Nel corso della mattina **un'equipe di operatori specializzati nel contrasto alla violenza di genere resta a disposizione per fornire informazioni** utili a coloro che si recano nel centro cittadino, rivolgendosi in particolare all'utenza femminile.

Insieme a dépliant informativi promossi dalla direzione centrale anticrimine, con **suggerimenti e numeri utili** da contattare in caso di necessità, anche un po' di dolcezza: **cioccolatini color mimosa per le donne che si fermano per informarsi.**

«**Oggi è una giornata importante, soprattutto come simbolo della lotta alla violenza sulle donne** – ha dichiarato il questore **Michele Morelli**, che ha portato il suo saluto in piazza Podestà – Anche in questo momento di difficoltà la Polizia di Stato c'è e vuole esserci».

«Siamo qui per ribadire il messaggio che **noi ci siamo, che siamo pronti ad ascoltare quello che succede o quello di cui vi accorgete** – ha aggiunto **Angela De Santis**, primo dirigente della Polizia di Stato – Per questo rinnoviamo **l'invito ad ogni donna che possa ritenersi vittima di violenza o a coloro che possano fornire elementi utili ad intercettare possibili casi di abusi sulle donne, è quello**

di rivolgersi alle forze dell'ordine contattando il 112 o recandosi direttamente presso i presidi presenti sul territorio».

Ma **il camper serve anche per raccogliere direttamente**, con la presenza in piazza, richieste di consigli o segnalazioni: «Ogni volta che facciamo queste iniziative raccogliamo segnalazioni, anche importanti. E se non succede direttamente, molte volte ci capita di ricevere al comando persone che hanno preso i nostri volantini e si sono decisi a cercare una soluzione al loro dramma da noi», conclude De Santis.

All'appello hanno risposto anche **i Ragazzi Speciali del progetto Pappaluga, inseriti nel Centro formazione professionale e inserimento lavorativo**, che con entusiasmo hanno aderito all'iniziativa e **prestato il loro aiuto il loro supporto distribuendo** in maniera efficiente il materiale divulgativo: con il cappellino della polizia calcato in testa hanno consegnato alle passanti i consigli utili della Polizia.

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it